

## N. Sovraindebitamento 5/2016 CP



### TRIBUNALE DI LIVORNO

Il Giudice dott. Gianmarco Marinai,

In ordine al Piano del Consumatore proposto da ANTONELLA MATTEONI, osserva:

In data 17 Agosto 2015, ANTONELLA MATTEONI presentava istanza per la nomina del professionista ex art. 15 c. 9 l. 3/2012 e veniva nominato il dott. RAFFAELE CARPANO.

In data 06 Giugno 2016, la ricorrente ha presentato la proposta di composizione della crisi che si sostanzia in:

- A) pagamento integrale ed in prededuzione degli oneri di procedura ivi incluso il compenso del professionista con funzioni di O.C.C. e tutte le spese necessarie all'attuazione del piano;
- B) pagamento integrale del creditore privilegiato ipotecario di primo grado ING BANK N.V. per l'importo di € 110.235,31 in base alle rate così come risultanti dal piano di ammortamento del mutuo in essere per € 737,62 mensili sino alla scadenza naturale del contratto prevista per l'anno 2037;
- C) pagamento del 32% dei creditori chirografari ad esclusione del creditore FIDITALIA S.P.A. per il quale è riconosciuto il pagamento del 42%; tale ultimo creditore è ad oggi garantito dalla cessione volontaria dello stipendio per l'intero importo del credito e potrebbe essere maggiormente penalizzato dalla proposta una volta omologata.

Il pagamento dei debiti nella suddetta misura avverrà dilazionando gli stessi come da cronoprogramma già allegato alla proposta della Sig.ra ANTONELLA MATTEONI, in particolare in n. 21 rate da € 280,00 ciascuna, n. 1 rata da € 288,50 e n. 115 rate da € 257,57 ciascuna, oltre al pagamento della rata mensile di € 737,62 del mutuo ipotecario in base al piano di ammortamento previsto nel contratto avente scadenza nell'anno 2037.

L'organismo di composizione della crisi ha comunicato ai creditori il deposito della proposta come previsto dall'art. 9 comma 1, nonché la data dell'udienza come previsto dall'art 12 comma 1 L. 3/2012.

Il ricorrente può essere definito "consumatore", ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. B) Legge 3/2012, ovvero la persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta.

Il ricorrente ha depositato l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati



delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia

Il ricorrente è in stato di sovraindebitamento.

Infatti, dalla documentazione prodotta e dalla relazione dell'o.c.c. è emerso che:

- la ricorrente presenta una esposizione debitoria di € 207.384,68 come da prospetto seguente:

CREDITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI
ING BANK N.V.	Istituto bancario	€ 110.235,31
BANCA GENERALI SPA	Istituto bancario	€ 2.400,01
FIDITALIA SPA	Finanziaria	€ 31.160,00
CONSEL SPA	Finanziaria	€ 4.177,71
FINDOMESTIC SPA	Finanziaria	€ 35.156,54
COMPASS SPA	Finanziaria	€ 5.289,07
AGOS DUCATO SPA	Finanziaria	€ 16.510,31
REGIONE TOSCANA	Enti	€ 978,00
COND VIA S. FRANCESCO 6	Privati	€ 1.172,35
COND VIA S.FRANCESCO 6 (RISCALDAMENTO)	Privati	€ 305,38
<b>TOTALE</b>		<b>€ 207.384,68</b>

- il nucleo familiare del ricorrente è formato dalla ricorrente e dal figlio minorenni, studente;
- le spese mensili medie, comprendenti anche un adeguato importo per imprevisti, ammontano ad € 1.273,15 come da prospetto che segue:

<b>ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	
Utenze (gas alimentare + energia elettrica+ telefono)	€ 75,00
TARI	€ 30,82
Condominio quote ordinarie (no riscaldamento)	€ 89,00
Condominio quote ordinarie ( riscaldamento)	€ 87,50
Canone TV	€ 9,17
Assicurazioni mezzi trasporto	€ 36,67
Bolli mezzi di trasporto	€ 25,00
Carburante mezzi di trasporto	€ 80,00
Alimentazione nucleo familiare	€ 570,00
Cura personale/spese mediche nucleo familiare/varie	€ 100,00
Accantonamento spese extra e non ricorrenti	€ 170,00



<b>TOTALE MENSILE</b>	<b>€ 1.273,15</b>
-----------------------	-------------------

- le entrate mensili, costituite dallo stipendio mensile e dall'assegno mensile di mantenimento del figlio percepito dall'ex compagno, su cui è possibile far riferimento sia per il mantenimento della famiglia sia per il soddisfacimento del Piano del Consumatore ammontano mediamente ad € 2.284,00 circa.

- Il piano proposto è il seguente:

DOTT. CARPANO RAFFAELE per l'importo concordato di € 1.586,00 comprensivo di Contributo previdenziale obbligatorio al 4% ed IVA al 22% per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal Tribunale di Livorno da pagarsi integralmente in n. 5 rate da € 280,00 e n. 1 rata da € 186,00 (RATE DALLA N. 1 ALLA N. 6);

ING BANK N.V. per l'importo di € 110.235,71 ovvero della minor somma ad oggi residua da pagarsi integralmente in base alle rate così come risultanti dal piano di ammortamento del mutuo in essere per € 737,62 mensili sino alla scadenza naturale del contratto;

REGIONE TOSCANA per l'importo di € 978,00 lo stralcio al 32% e quindi € 312,96 da pagarsi in n. 1 rata da € 94,00 e n. 1 rata da € 218,96 (RATE DALLA N. 6 ALLA N. 7);

CONDOMINIO VIA SAN FRANCESCO 6 – LIVORNO (AMMINISTRAZIONE CARMASSI – gestione riscaldamento) per l'importo di € 305,38 lo stralcio al 32% e quindi € 97,72 da pagarsi in n. 1 rate da € 61,04 e n. 1 rata da € 36,68 (RATE DALLA N. 7 ALLA N. 8);

CONDOMINIO VIA SAN FRANCESCO 6 – LIVORNO (AMMINISTRAZIONE PEGASO) per l'importo di € 1.172,35 lo stralcio al 32% e quindi € 375,15 da pagarsi in n. 1 rata da € 243,32 e n. 1 rata da € 131,73 (RATE DALLA N. 8 ALLA N. 9);

BANCA GENERALI S.P.A. per l'importo di € 2.400,00 lo stralcio al 32% e quindi € 768,00 da pagarsi in n. 1 rata da € 148,27, n. 7 rate da € 80,00 e n. 1 rata da € 59,73 (DALLA RATA N. 9 ALLA N. 17);

COMPASS S.P.A. per l'importo di € 5.289,07 lo stralcio al 32% e quindi € 1.692,50 da pagarsi in n. 7 rate da € 100,00, n. 1 rata da € 120,27, n. 3 rate da € 140,00, n. 1 rata da € 163,73 e n. 1 rata di € 288,50 (RATE DALLA N. 10 ALLA N. 22);

CONSEL S.P.A. per l'importo di € 4.177,71 lo stralcio al 32% e quindi € 1.336,27 da pagarsi in n. 8 rate da € 100,00, n. 3 rate da € 140,00 e n. 1 rata da € 116,27 (RATE DALLA N. 10 ALLA N. 21);

FIDITALIA S.P.A. per l'importo di € 31.160,00 lo stralcio al 42% e quindi € 13.087,20 da pagarsi in n. 115 rate da € 113,80 (RATE DALLA N. 23 ALLA N. 137);



FINDOMESTIC S.P.A. per l'importo di € 35.156,54 lo stralcio al 32% e quindi € 11.250,09 da pagarsi in n. 115 rate da € 97,83 (DALLA RATA N. 23 ALLA N. 137);

AGOS DUCATO S.P.A. per l'importo di € 16.510,31 lo stralcio al 32% e quindi € 5.283,30 da pagarsi in n. 115 rate da € 45,94 (DALLA RATA N. 23 ALLA N. 137).

È stata altresì allegata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni: i debiti contratti sono originati da necessità essenziali della famiglia che di volta in volta si sono presentate anche in parte per fattori eccezionali, quali l'abbandono del nucleo familiare da parte dell'ex compagno della ricorrente, e che al solo fine di poter onorare le rate mensili complessive dei prestiti contratti, il debitore ha fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti ed a carte di credito revolving che hanno comportato la degenerazione dell'indebitamento;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte: a fronte di entrate mensili pari ad € 2.284,00 e di spese correnti per la gestione familiare per € 1.273,00 circa, gli impegni mensilmente assunti dalla ricorrente ammontano ad € 1.743,00 circa;
- c) il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria: il piano del consumatore presentato è conveniente non solo per il risparmio che i creditori hanno rispetto alle spese ed i tempi lunghi di vendita degli immobili di proprietà della ricorrente (la quota pari al 50% dell'unità immobiliare in Livorno utilizzata quale casa di abitazione del nucleo familiare e la quota di ¼ dell'unità immobiliare in Santa Luce, nella quale risiede il padre della ricorrente) ma anche perché complessivamente il valore ricavabile dalla vendita immobiliare non consentirebbe l'estinzione totale della massa passiva considerata anche l'ipoteca di ING BANK S.P.A. che grava sull'immobile di Livorno a seguito di mutuo in essere e con scadenza 2037.

Non sono emerse iniziative o atti in frode ai creditori.

L'o.c.c., a norma dell'art. 9, ha presentato la proposta (contenente la ricostruzione della posizione fiscale del debitore e l'indicazione di eventuali contenziosi pendenti) all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente e contenere.

La proposta e il decreto di fissazione dell'udienza sono stati tempestivamente comunicati dall'o.c.c. a tutti i creditori.



Nessuna contestazione è stata mossa alla proposta, ovvero all'effettivo ammontare dei crediti.

Il piano è fattibile, come attestato dall'o.c.c., ed idoneo ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili nonché dei crediti di cui all'art. 7 c. 1 terzo periodo l. 3/2012.

Deve escludersi, sulla base di quanto emerge dagli atti, dalla documentazione prodotta e dalla relazione dell'o.c.c., che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

La ricorrente nella proposta e l'organismo di composizione della crisi, nella propria relazione, hanno previsto a garanzia dell'esatto adempimento del piano, la comunicazione dell'omologa al datore di lavoro della ricorrente affinché quota parte dello stipendio sia obbligatoriamente erogato ai creditori nella misura prevista nella proposta.

Ricorrono, pertanto, le condizioni previste dalla legge per l'omologazione, con le disposizioni di cui al dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice

#### OMOLOGA

Il Piano del Consumatore così come predisposto da ANTONELLA MATTEONI con l'assistenza dell'O.C.C. DOTT. RAFFAELE CARPANO, disponendo che:

- 1) Sia sospeso, fino a completamento del Piano del Consumatore, il prelievo della cessione del quinto dello stipendio della Sig.ra ANTONELLA MATTEONI a favore di FIDITALIA S.P.A., con sede legale in Milano, Via Silva n. 34, C.F. 08437820155, per il prestito a suo tempo concesso e che prevede una rata mensile di € 328,00 circa;
- 2) Siano sospese, fino a completamento del Piano del Consumatore, le azioni individuali dei creditori che ad oggi risultano essere intraprese da: FINDOMESTIC BANCA S.P.A. (decreto ingiuntivo), con sede in Firenze, Via Jacopo da Diacceto n. 48, C.F. 03562770481;
- 3) A cura dell'organismo di composizione della crisi, venga effettuata la comunicazione all'attuale datore di lavoro AZIENDA USL 6 LIVORNO (e futuri se del caso) affinché operi – sino all'estinzione del piano – la trattenuta sullo stipendio mensile nella misura indicata in proposta, soltanto attraverso bonifico bancario sul conto corrente dedicato che verrà indicato e che dallo stesso conto corrente siano effettuati pagamenti mensili ai creditori con strumenti bancari automatici (disposizioni permanenti di addebito o R.I.D. o altra analoga);
- 4) il divieto alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o di debito), la sospensione dell'efficacia di quelli eventualmente posseduti, e il divieto di accesso al mercato del credito in ogni sua forma per tutta la durata del piano;



- 5) l'attribuzione all'organismo di composizione della crisi gli obblighi ed i poteri di cui all'art 13 della legge n° 3/2012;
- 6) dispone che il presente piano sia pubblicizzato attraverso la pubblicazione sul sito [www.procedure.it](http://www.procedure.it) nonché sul sito internet del Tribunale di Livorno.
- 7) liquida il compenso dell'organismo di composizione della crisi nominato Dott. Raffaele Carpano ai sensi dell'art. 14, comma I, D.M. 202/2014 in € 1.250,00 oltre CP, IVA e rimborso delle eventuali spese vive anticipate dallo stesso, concordato con la ricorrente.

Si comunichi.

Livorno, 21 settembre 2016

IL GIUDICE DELEGATO  
*dott. Gianmarco Marinai*

